

ISTITUTO ITALIANO DELLA DONAZIONE

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

Valori espressi in unità di Euro

Premesse

Ai sensi degli artt. 1 e 4 dello Statuto l'Istituto Italiano della Donazione (di seguito denominato "Istituto") è un'associazione giuridicamente riconosciuta, senza scopo di lucro.

L'attuale normativa civilistica non prevede particolari obblighi contabili in capo alle Associazioni.

Esiste in generale l'obbligo in capo agli amministratori di rendere conto del loro operato.

Lo Statuto Associativo richiede la predisposizione del bilancio consuntivo da parte del Consiglio Direttivo e l'approvazione da parte dell'Assemblea.

Le norme tributarie in materia di obblighi contabili prevedono, così come dispongono l'art. 148 del D.P.R. 917/86 (Testo Unico delle imposte sui redditi), l'art. 20 DPR 29.09.1973 n. 600, la redazione del rendiconto economico e finanziario per gli enti non commerciali.

Abbiamo ritenuto di avvalerci dello schema di rendicontazione suggerito dalle "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti non Profit" dell'Agenzia per il Terzo Settore.

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto Gestionale corrispondono alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e sono stati redatti secondo il suddetto sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle organizzazioni non profit.

Il contenuto dei documenti che compongono il bilancio di esercizio, qual è suggerito dalla Raccomandazione citata, non deroga dalle norme dettate dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile così come modificati dai Decreti Legislativi 09.04.1991 n. 127 e 30.12.1992 n. 526.

Il medesimo, pertanto, è stato redatto conformemente a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, opportunamente integrati dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dalle raccomandazioni della Commissione aziende non profit dei dottori commercialisti.

Pur non essendo, quindi, soggetta a normative in ordine alla tenuta della contabilità, ai fini della massima trasparenza per gli associati, donatori, e qualsivoglia parti terze, il bilancio e gli altri documenti collegati sono, in termini generali, redatti nell'osservanza dei principi contabili in linea con le normative vigenti e pertanto in base ai principi generali della competenza e di prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Istituto.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 rappresenta il quattordicesimo esercizio di vita dell'Istituto e il dodicesimo di piena operatività; l'organico agli inizi del corrente anno risulta formato da due dipendenti full-time a tempo indeterminato, di cui una in sostituzione di maternità, tre dipendenti con contratto part-time e un collaboratore.

Gli oneri presentano un aumento rispetto all'esercizio precedente e parimenti per quanto attiene ai proventi.

Per quanto sopra sinteticamente riportato, l'esercizio si chiude con un lieve avanzo di gestione che si propone venga riportato a nuovo nel bilancio, destinandolo a patrimonio libero.

Contenuto e forma del bilancio

Il bilancio d'esercizio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Nota Integrativa.

Lo schema di Stato Patrimoniale riprende lo schema di base previsto dall'art. 2423 del Codice Civile introducendo alcune modifiche atte a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria.

Quanto al Rendiconto Gestionale, rispetto allo schema del Conto Economico definito dagli artt. 2423 ter e 2425 del Codice Civile che ha lo scopo di determinare il risultato economico

(risultato del confronto tra impiego e destinazione dei costi di gestione da un lato e dei proventi e ricavi dall'altro) il modello adottato informa, invece, sul modo in cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nelle diverse aree gestionali.

- attività tipica o istituzionale;
- attività accessorie;
- attività patrimoniali e di supporto generale.

La Nota Integrativa ha la funzione di illustrare ed integrare i dati e le informazioni contenute nello Stato Patrimoniale e nel Rendiconto Gestionale. La Nota Integrativa fornisce le indicazioni previste dall'art. 2427 del Codice Civile.

Criteri di formazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili enunciati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), integrati, ove necessario, dalle raccomandazioni previste per le Organizzazioni senza scopo di lucro.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Si ricorda che, grazie al nuovo piano dei conti, è stato fatto un passo in avanti nell'allocatione delle voci di alcune spese degli oneri nel rendiconto gestionale.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Istituto.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare i criteri adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

ATTIVO

Immobilizzazioni Immateriali

Marchi

L'Istituto Italiano della Donazione è titolare di tre marchi con i quali sono individuati la denominazione (art.1 dello Statuto), le finalità sociali (art.4 dello Statuto), il simbolo utilizzato dagli associati nella comunicazione al pubblico (art.5 dello Statuto) e l'istituzione del Giorno del Dono.

I marchi sono tutelati giuridicamente attraverso la loro registrazione.

I marchi sono i seguenti:

Marchio IID: *Attestato di registrazione per marchio di impresa di primo deposito N. 0001325388. Num. Domanda 012947 anno 2008 della C.C.I.A.A. Milano data presentazione domanda 11/12/2008. Data del timbro della camera di commercio sul documento: 16/11/2011 a firma dell'ufficiale rogante E. Bellati;*



DONARE CON FIDUCIA

ONP selezionata da IID: Attestato di registrazione per marchio di impresa di primo deposito N. 0001467659. Num. Domanda 005284 anno 2011 della C.C.I.A.A. Milano data presentazione domanda 17/05/2011. Data del timbro della camera di commercio sul documento: 19/12/2011 a firma dell'ufficiale rogante E. Bellati;



Giorno del Dono: Attestato di registrazione per marchio di impresa di primo deposito N. 302015000052799. Num. domanda 0234487 anno 2015 della C.C.I.A.A. Milano data presentazione domanda 27/10/2015. Data del timbro della camera di commercio sul documento: 20/06/2017 a firma dell'ufficiale rogante A. Piantedosi.



Diritti di brevetto e utilizz. opere dell'ingegno

Sono iscritte al costo di acquisto, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore d'iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. L'ammortamento per l'anno corrente è pari a € 162.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, incrementato dei relativi oneri accessori, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore d'iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le aliquote applicate si ritengono adeguate a rappresentare, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, il grado di obsolescenza dei beni nel corso del tempo.

Il seguente prospetto sintetizza le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni e nei relativi ammortamenti dall'inizio della vita dell'Istituto (dati in Euro):

Immobilizzaz. materiali	Valore originario	Incrementi d'esercizio	Decrementi d'esercizio	Ammortamenti precedenti	Ammortamenti d'esercizio	Valore netto 31.12.2017
Attrezzature mobili - arredi						
< di 516,45	5.459	0	0	5.368	0	0
> di 516,45	14.008	0	0	14.008	0	0
	-----	-----		-----	-----	-----
Totale 1	<u>19.467</u>	<u>0</u>	0	<u>19.376</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
Impianti e macchine						
< di 516,45	3.945	130	0	3.945	130	0
> di 516,45	<u>31.657</u>	939	0	<u>31.108</u>	<u>1.039</u>	<u>3.606</u>
	<u>35.602</u>	<u>1.069</u>		<u>35.053</u>	<u>1.169</u>	<u>3.606</u>
Totale generale	<u>55.069</u>	<u>1.069</u>	0	<u>54.429</u>	<u>1.169</u>	<u>3.606</u>

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dalle cauzioni di € 2.500 e di € 2.750 corrisposta alla proprietà dei due bilocali in affitto in Milano, via Pantano 2, 7 piano interno D ed E, sede dell'Istituto, valutata al valore nominale.

Vi si aggiunge poi il deposito cauzionale pari a € 94 per il deposito cauzionale versato ad A2A Energia S.p.A. come stabilito dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas nella delibera 229/01 e s.m.i.

Inoltre, le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalla partecipazione azionaria nella Società Editoriale Vita S.p.A. per un valore di € 28.

Crediti

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Ci siamo avvalsi della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato.

Crediti v/quote

Rappresenta una quota per versamenti ancora dovuti di un Associato Aderente per un importo pari a € 450.

Crediti v/altri

Sono rappresentati da:

- un credito di € 60.000 verso la Fondazione Cariplo come quota parte del contributo per l'attività istituzionale per l'anno 2017;

Crediti tributari

E' rappresentato da un credito v/erario per Irap pari a € 156.

Attività finanziarie non immobilizzate

Crediti

Pari a € 100.000, rappresenta un'operazione d'investimento di disponibilità liquide in buoni risparmio (4 tranche da € 25.000) effettuata il 28 febbraio 2017 presso Banca Prossima S.p.A. e in scadenza a marzo 2019.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide in Euro sono state valutate al valore nominale e rappresentano le risorse giacenti dei conti correnti aperti presso Banca Prossima pari a € 158.191 e presso Banco BPM pari a € 9.940.

Inoltre la voce è formata da denaro e valori in cassa per € 148.

Ratei e risconti attivi

I ratei attivi pari a € 421 sono costituiti dall'imputazione degli interessi relativi agli investimenti in buoni risparmio descritti nella voce attività finanziarie non immobilizzate.

I risconti attivi, pari a € 4.955 complessivi, sono rappresentati da somme pagate nell'esercizio e di competenza del 2018 tra le quali: pagamento del fornitore Edenred Italia S.r.l. per acquisto buoni pasto pari a € 1.329; la quota della piattaforma utilizzata per la formazione di LogMeIn pari a € 1.211; la quota annuale della polizza di assicurazione globale dell'ufficio al 7°

piano pari a € 238; la quota di fattura del fornitore MailUp pari a € 672; una fattura di Assoservizi S.p.A. pari a € 398.

PASSIVO

Patrimonio netto

I movimenti nel Patrimonio Netto sono così dettagliati:

	Fondo di dotazione	Patrimonio vincolato	Risultati esercizi precedenti	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio 2011	80.000	0	9.044	2.944	91.988
Costituzione del fondo "Giorno del Dono"		10.000			10.000
Utilizzazione del fondo		(1.822)			(1.822)
Destinazione del risultato dell'esercizio - avanzo esercizio a nuovo			2.944	2.944	
Risultato dell'esercizio 2011				54.023	54.023
Alla chiusura dell'esercizio 2011	80.000	8.178	11.988	54.023	154.189
Utilizzazione fondo		(997)			(997)
Destinazione del risultato dell'esercizio - avanzo esercizio a nuovo			54.023	54.023	
Risultato dell'esercizio 2012				43.663	43.663
Alla chiusura dell'esercizio 2012	80.000	7.181	66.011	43.663	196.855
Destinazione del risultato dell'esercizio - avanzo esercizio a nuovo			43.663	43.663	
Risultato dell'esercizio 2013				4.337	4.337
Alla chiusura dell'esercizio 2013	80.000	7.181	109.674	4.337	201.192
Utilizzazione fondo		(2.440)			(2.440)
Risultato dell'esercizio 2014				(4.818)	(4.818)
Alla chiusura dell'esercizio 2014	80.000	4.741	114.011	(4.818)	193.934
Destinazione del risultato dell'esercizio - disavanzo esercizio coperto con utilizzo patrimonio libero			(4.818)	4.818	
Chiusura del fondo "Giorno del Dono"		(4.741)			(4.741)
Risultato dell'esercizio 2015				(4.521)	(4.521)
Alla chiusura dell'esercizio 2015	80.000	0	109.193	(4.521)	184.672
Destinazione del risultato dell'esercizio			(4.521)	4.521	
Risultato dell'esercizio 2016				(4.267)	(4.267)
Alla chiusura dell'esercizio 2016	80.000	0	104.672	(4.267)	180.405
Destinazione del risultato dell'esercizio - disavanzo esercizio coperto con utilizzo patrimonio libero			(4.267)	4.267	
Risultato dell'esercizio corrente				3.450	3.450
Alla chiusura dell'esercizio corrente	80.000	0	100.405	3.450	183.855

Il Fondo di dotazione, determinato in € 80.000, è un fondo vincolato e non disponibile.

Il Patrimonio libero è costituito dagli avanzi degli esercizi precedenti per complessivi euro 103.902.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR)

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 c.c., tenuto conto delle specificità dei contratti e delle categorie professionali e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT ed è quindi pari a € 90.440. L'accantonamento per il 2017, al netto dell'erogazione del TFR in seguito a una cessazione, è stato pari a € 9.384.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale.

Debiti verso banche

Sono i debiti relativi alla carta di credito del mese di dicembre, che saranno addebitate nel 2018, pari a € 1.577.

Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo

Rappresenta il valore dei debiti nei confronti dei fornitori, ancora da regolare per € 28.730 e da fatture da ricevere per € 6.915. L'incremento del debito è dovuto al sostenimento dei costi per la campagna di promozione natalizia dell'IID.

Tutti i debiti esistenti al 31/12/2017 sono comunque stati regolati nella prima parte del 2018.

Debiti tributari

La posta si riferisce a trattenute effettuate sullo stipendio dei dipendenti, per imposta Irpef e relative addizionali regionali, da versare per € 1.777, per debiti verso erario IVA da versare pari a € 1.175, per debiti verso imposta sostitutiva per € 66 e debiti verso Ires per € 100.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Sono debiti verso l'INPS relativi a oneri contributivi per la 13^a mensilità e le retribuzioni di dicembre per un totale di € 5.501 e verso INAIL per € 30.

Debiti verso dipendenti

Si riferiscono ai debiti per oneri retributivi dipendenti relativi a 14^a mensilità, da corrisponderci nel 2017, nonché valorizzazioni di ferie, ex festività e R.o.I., maturate nell'esercizio ma non godute complessivamente pari a € 19.266.

Altri debiti

Sono debiti relativi al fondo integrativo "Fondo Est" per € 48.

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi sono pari a € 73 e sono relativi a spese bancarie di competenza dell'anno 2017, ma che saranno addebitate sui conti nel 2018.

I risconti passivi sono relativi soprattutto a fatture emesse nel 2017, ma di competenza dell'anno 2018, per un totale pari a € 3.600, e a un accredito di LogMeIn per il cambio

tariffario della piattaforma GotoWebinar di competenza 2018, incassato nel 2017, per un totale di € 113.

Inoltre, i risconti passivi sono rappresentati da interessi sui titoli relativi agli investimenti in buoni risparmio descritti nella voce attività finanziarie non immobilizzate – crediti di competenza quindi dell'anno 2017 pari a € 135.

OSSERVAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Proventi

Proventi e ricavi da attività tipiche

Nel corso dell'esercizio i proventi e ricavi da attività tipiche hanno raggiunto l'importo complessivo di € 305.106. La voce è in aumento rispetto al 2016 perché sono aumentati i contributi da parte della Fondazione Cariplo (+€ 10.000 rispetto al 2016). Il contributo da parte della Compagnia di San Paolo per il 2017 rimane stabile e ammonta a € 80.000.

Inoltre si registra un leggero aumento delle entrate da quote associative (+€ 1.705 rispetto al 2016).

E' fondamentale comunque osservare che il contributo dalla Fondazione Cariplo e dalla Compagnia di San Paolo è stato rinnovato anche per il 2017.

Le quote dei due Associati Fondatori (Forum Terzo Settore e Fondazione Sodalitas) restano invariate e sono quindi pari complessivamente a € 6.000, mentre il contributo dei Soci Sostenitori complessivamente si riduce alla quote di Csvnet e Banco BPM per un totale di € 6.000.

IO DONO SICURO, ovvero il percorso per le Organizzazioni Non Profit con entrate totali annue inferiori a 300.000 euro, ha portato proventi per € 7.300, in aumento rispetto all'anno precedente (+€ 1.150). E' importante osservare che il numero delle associazioni in IO DONO SICURO sta aumentando progressivamente di anno in anno con bassi tassi di recesso.

Sono rilevanti le sponsorizzazioni per il Giorno del Dono da parte di Banco BPM pari a € 5.000 e TNT Italy pari a € 1.628.

Strategica è anche la collaborazione con COOP Lombardia, grazie alla quale abbiamo ricevuto contributi pari a € 2.500.

Alla voce altri proventi sono allocati i proventi straordinari, costituiti da sopravvenienze attive per € 4.618.

Proventi e ricavi da attività accessorie

La voce è formata principalmente dalle entrate relative al progetto attivo con Gruppo UBI Banca "Un giorno in dono", un programma di volontariato aziendale rivolto a tutti i collaboratori del Gruppo UBI sul territorio nazionale, per il 2017 pari a € 15.000.

Inoltre, l'attività informativa aperta anche alle organizzazioni non aderenti a IID dal 2016 ha portato a entrate pari a € 2.000 (+1.225 rispetto al 2016).

Proventi finanziari

Si tratta degli interessi attivi sui titoli e sui conti correnti per complessivi € 443.

Oneri

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle aree gestionali.

Oneri da attività tipiche

Personale

Il costo del personale dipendente, che complessivamente ammonta a € 165.784, è stato attribuito alle diverse aree di gestione in funzione delle risorse umane destinate alle rispettive attività. Il costo è in leggero calo rispetto al 2016, dove era pari a € 172.398. Il costo del personale non strutturato ammonta complessivamente a 22.877. Il costo del collaboratore è stato ripartito sull'attività istituzionale nell'area comunicazione dell'IID e per il Giorno del Dono e per il progetto "Un giorno in dono".

La ripartizione del personale è stata calcolata utilizzando il criterio del costo aziendale secondo la seguente modalità:

	Cinzia Di Stasio	Lorena Varalli	Deborah Federico	Francesco Scarpat	Ornella Ponzoni	Federica Foglio	Guido Bragato
Oneri da attività tipica:	50%	100%	50%	100%	100%	100%	60%
Oneri da attività accessorie	0%	0%	0%	0%	0%	0%	40%
Oneri di supporto generale:	50%	0%	50%	0%	0%	0%	0%

Il costo del personale, che si riferisce agli oneri da attività tipica, ammonta a € 150.676 e in particolare sono relativi alla mission dell'IID ovvero alle aree di gestione caratteristica, quali l'area relazione con i Soci, promozione e marketing, comunicazione, ufficio stampa, eventi e rappresentanza. Si noti che per il 2017 l'area di comunicazione ufficio stampa ed eventi è stata implementata in parte con una sostituzione di maternità iniziata l'anno precedente e conclusasi a giugno. Inoltre, dal mese di luglio in seguito alla suddetta cessazione, è stata attivata una nuova collaborazione.

Acquisti

Gli acquisti sono costituiti principalmente dalla stampa di materiali promozionali per eventi (come ad esempio la brochure degli Associati) e dall'acquisto dei materiali promozionali per gli eventi del Giorno del Dono (gadget, stampati e premi card Mondadori) pari a € 4.477 in calo rispetto al 2016 (-€ 2.424).

Servizi

I costi dei servizi relativi all'attività tipica sono complessivamente pari a € 68.783. La voce è in calo rispetto al 2016 (-1.339) ed è rappresentata principalmente dai seguenti costi:

- Costi per le verifiche pari a € 10.065, che vengono effettuate attraverso l'apporto di personale interno specializzato, giustificando così il diverso costo rispetto agli anni passati € 21.960 nel 2016 (-11.895), € 25.104 nel 2015 (15.039).
- Costi per campagna pubblicitaria € 25.949 in aumento rispetto al 2016 dove erano pari a € 3.746 (+21.673). La campagna è stata effettuata online e sui social media.
- Costi per la collaborazioni occasionali per servizi dovuti a consulenze nel campo della comunicazione e della grafica e pari complessivamente a € 5.721, mentre nel 2016 tale costo era pari a € 2.075.
- Di particolare rilievo sono i costi relativi alla telefonia, energia elettrica e pulizie, complessivamente pari a € 4.849 ma in forte calo rispetto al 2016 dove erano pari a € 6.191.
- Costi per gli eventi, sia Giorno del Dono che istituzionali pari a € 4.663 in calo rispetto a € 10.937 nel 2016.
- Costi relativi a viaggi, rimborsi spese e spese varie pari a € 10.740 in calo rispetto al 2016 dove erano pari a € 12.483.

Gli oneri straordinari, costituiti da arrotondamenti passivi per € 3 nella voce servizi per una corretta comparazione con il 2016.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono composti da spese postali pari a € 2.682 e per valori bollati per € 16.

Oneri da attività accessorie

Sono i costi relativi alla collaborazione coordinata e continuativa nell'ambito del progetto attivo con Gruppo UBI Banca "Un giorno in dono", un programma di volontariato aziendale rivolto a tutti i collaboratori del Gruppo UBI sul territorio nazionale. Il costo, ripartito come sopra indicato, è pari a € 10.278.

Oneri finanziari

Sono i costi relativi alla tenuta dei conti presso Banca Prossima e presso Banco BPM, alle spese e competenze bancarie e sono pari a € 643, in diminuzione rispetto al 2016 dove erano pari a € 692.

Oneri di supporto generale

Gli oneri sono costituiti da costi relativi agli acquisti, soprattutto per cancelleria e materiali di consumo pari a € 3.379; oneri relativi ai servizi quali la consulenza fiscale e contabile pari a € 2.868 in calo rispetto al 2016 dove era pari a € 3.831, dell'elaborazione delle paghe e dei contributi pari a € 3.352 in linea con il 2016 dove era pari a € 3.556, i consulenti esterni dell'amministrazione e consulenti legali pari a € 5.696 in forte aumento rispetto al 2016 dove era pari a € 1.896, le assicurazioni per gli uffici pari a € 620, le spese relative a costi di telefonia, energia elettrica e pulizie pari a € 970 e spese varie pari a € 345; il costo del personale pari a € 28.834 e si riferisce alle aree di direzione, di amministrazione e di segreteria generale; sono inoltre costituiti da oneri per il godimento beni di terzi, pari a € 3.999, agli ammortamenti, pari a € 214 e infine da altri oneri pari a € 3.815 (manutenzioni dovute principalmente al canone della stampante, alle spese postali e a tasse e tributi diversi).

Godimento beni di terzi

I costi di godimento beni di terzi (affitto e spese condominiali), complessivamente pari a € 26.178 sono in linea rispetto al 2016 dove erano pari a € 26.043. Tali costi sono stati ripartiti tra le tre aree di gestione in funzione delle risorse umane dedicatevi.

Ammortamenti

Gli oneri di ammortamento, complessivamente pari a € 1.326 sono in linea rispetto al 2016 dove erano pari a € 1.360, incrementato unicamente dall'acquisto di un condizionatore. Gli oneri di ammortamento sono ripartiti tra le tre aree di gestione in funzione delle risorse umane dedicatevi.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono state calcolate secondo le vigenti disposizioni di legge e ammontano a € 4.863 per quanto riguarda l'Irap ed a € 218 per l'Ires.

Nota sul primo periodo dell'esercizio 2018

E' importante osservare che il progetto IO DONO SICURO alla data ha registrato un ulteriore incremento (€ 400). Si rileva anche un incremento dei ricavi dagli incontri (in)formativi a pagamento per le organizzazioni non aderenti a IID pari a € 2.570.

Non vi sono altri eventi da segnalare nella prima parte del nuovo esercizio, di natura tale da comportare modifiche sostanziali ai conti gestionali.

Conclusioni

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Tesoriere
Roger King